

### **FS, CANTIERI PARLANTI LINEA AV/AC VERONA-BIVIO VICENZA: COMPLETATE LE ATTIVITÀ DI SCAVO DELLA GALLERIA DI SAN MARTINO BUON ALBERGO**

- **avanzamento fisico lavori 60%**
- **la nuova infrastruttura garantirà maggiore regolarità della circolazione e incremento dei servizi ferroviari**
- **Fine lavori 2026**
- **investimento economico della tratta AV/AC circa 3,2 miliardi di euro**

*Verona, 06 febbraio 2025* – Nel cantiere di San Martino Buon Albergo, in provincia di Verona, è stato abbattuto il diaframma della galleria artificiale. Ultimato così lo scavo di una delle opere più importanti del nuovo tracciato ferroviario il primo lotto funzionale della tratta AV/AC Verona-Bivio Vicenza, parte della linea AV/AC Verona-Padova. Il Primo Lotto Funzionale della tratta ha raggiunto così un avanzamento fisico lavori del 60%.

Al sopralluogo, hanno partecipato Elisa De Berti, Vicepresidente e Assessore ai Lavori Pubblici – Infrastrutture – Trasporti della Regione del Veneto, Luigi De Amicis, Direttore Progetti AV/AC di Rete Ferroviaria Italiana e Giulio Furlani, Sindaco del Comune di San Martino Buon Albergo, accompagnati dal Presidente del Consorzio Iricav Due Marco Rettighieri.

La nuova linea rientra fra le opere finanziate dal PNRR e rappresenta uno dei tasselli del Core Corridor Mediterraneo, che collegherà i porti del sud della Penisola iberica con il confine ucraino, passando per il sud della Francia, l'Italia Settentrionale e la Slovenia, con una sezione in Croazia, avvicinando, di fatto, l'Italia al resto dell'Europa e potenziando il sistema di trasporto transeuropeo.

Il completamento di questa galleria artificiale rappresenta una tappa fondamentale per i lavori di realizzazione della nuova linea ferroviaria AV/AC Verona-Padova. La galleria, lunga circa 2 chilometri, larga oltre 10 metri e con un'altezza interna di 7 metri, è stata scavata utilizzando il metodo "Top Down", che minimizza l'impatto sulla superficie e garantisce stabilità e sicurezza durante lo scavo.

La nuova linea AV/AC Verona-Padova rappresenta un grande acceleratore di sviluppo per il Paese. I lavori procedono per lotti funzionali, con il primo lotto funzionale, la tratta Verona-Bivio Vicenza, attualmente in costruzione e che si estende per 44,2 chilometri. Il secondo lotto funzionale riguarda l'Attraversamento di Vicenza, mentre il terzo lotto funzionale, in fase di progettazione, coprirà la tratta Vicenza-Padova.

Attualmente, circa 4.000 persone sono impiegate nella costruzione dell'intera linea, con il coinvolgimento di 450 imprese. Una volta ultimata, l'opera completerà il collegamento ferroviario tra Milano e Venezia, favorendo la mobilità sostenibile e ad alta velocità nel cuore di una delle aree più industrializzate del Paese.

**Cantieri parlanti** – Il collegamento ferroviario AV/AC Verona-Bivio Vicenza, parte della linea AV/AC Verona-Padova, è tra le opere strategiche del progetto Cantieri Parlanti, un'iniziativa del Gruppo FS (con le società RFI e Italferr), condotta in



collaborazione con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, sotto l'egida del Commissario Straordinario di Governo Vincenzo Macello.

I cantieri del Gruppo FS "parlano" un linguaggio semplice, trasparente e immediato, condiviso con i territori, per raccontare la loro storia e la loro mission e per rendere i cittadini e gli stakeholder più consapevoli e aggiornati sull'importanza delle opere in corso. Un'operazione di trasparenza, oltre che di informazione, per illustrare i vantaggi dell'opera e fornire dati aggiornati attraverso pannelli collocati all'interno dei cantieri, ma sempre ben visibili alla cittadinanza e a chi transita sulle linee e sulle strade limitrofe ai cantieri.

I Cantieri Parlanti comunicano anche tramite una pagina dedicata alle opere strategiche, presente sul portale web [fsitaliane.it](http://fsitaliane.it), aggiornata sull'avanzamento delle attività. Verranno, infine, organizzate iniziative ad hoc che trasformano i cantieri in veri hub di comunicazione, aperti al pubblico esterno (cittadini, associazioni, studenti, ecc) per favorire momenti di confronto sulle trasformazioni che intere aree urbane vivono e vivranno grazie all'opera in corso.